

Serafini è tornato sulla questione dei controlli per verificare la presenza di eventuali “furbetti” che godono degli alloggi agevolati senza averne titolo. «A marzo sarà effettuato un censimento che permetterà di controllare tutti – ha dichiarato Serafini –. In quell’occasione saranno anche compiute verifiche sui redditi. Saremo molto severi con chi non rispetterà le regole. Quindi, nessuna spia e nessun accordo preventivo». Zambon ha applaudito al nuovo corso che sta intraprendendo l’Ater, con una riduzione del 30 per cento delle domande improprie.

Inoltre, sono state rilevate le valenze tecniche e sociali degli alloggi di edilizia agevolata. «La Regione ha previsto otto milioni di euro in più rispetto all’anno scorso nel capitolo casa – ha commentato il consigliere Piccin –, il che sta a testimoniare l’importanza che ha per noi l’edilizia, come si evince dall’attività condotta dall’assessore Riccardo Riccardi».

A fare gli onori di casa il consigliere comunale Denis Calcagno, in rappresentanza del Comune, a fronte dell’assenza del sindaco Demis Bottecchia e del vice Patrizio Andreetta, entrambi per problemi di salute. Dopo il taglio del nastro, avvenuto al portone d’ingresso della palazzina, il piccolo corteo è salito e ha visitato gli alloggi. Si tratta di sei unità abitative: tre con tre posti letto (di cui uno attrezzato anche per i portatori di handicap), uno con due, uno con quattro e uno con cinque, di superficie variabile tra 53 e 85 metri quadrati. I sei appartamenti sono dotati anche di sei posti macchina coperti, ricavati sui fianchi dell’edificio e accessibili dalla strada attraverso due passi carrai. I lavori di realizzazione della palazzina, iniziatisi nell’ottobre 2008, sono stati affidati all’associazione temporanea d’impresa Ducos e Presotto, per un costo complessivo di 940 mila euro.

Le caratteristiche energetiche riguardano l’isolamento termico a cappotto, l’installazione di pannelli solari (il fronte principale dell’edificio è rivolto verso sud per un più ampio soleggiamento) e riscaldamento centralizzato (con contabilizzazione separata): tutte queste accortezze hanno consentito di posizionare l’edificio nella classe energetica A. **(I.v.)**